

# Recanati e Ambalt: l'unione fa la forza

**Basket A2** Sulle maglie dei giocatori il nome dell'associazione che segue i bambini affetti da leucemia

**Andrea Verdolini**  
■ Recanati

**DIVERTIMENTO**, passione, solidarietà. Sono le tre caratteristiche che forse meglio di altre illustrano il rapporto che si è instaurato tra il Recanati Basket ed il nuovo particolarissimo title-sponsor che sarà l'Ambalt (Associazione marchigiana per l'assistenza e la cura dei bambini affetti da leucemia o tumori) il cui nome campeggerà sulle divise

**Partnership**  
**L'associazione sarà vicina alla società gialloblù con le aziende sostenitrici**

gialloblù, nuove di zecca e particolarmente accattivanti.

L'abbinamento è stato presentato nel corso di un incontro alla Sala stampa del Coni di Ancona con la «benedizione» delle massime autorità sportive regionali e dell'assessore dorico Guidotti. Una partnership che veicolerà a livello nazionale un'associazione che ha come missione il sostegno concreto ai bambini affetti da gravi patologie ed alle

famiglie spesso in difficoltà, anche di carattere logistico e che non esaurisce nelle Marche il proprio raggio di azione ma è disponibile, come ha sottolineato il presidente Maurizio Passarini «indistintamente ver-

so tutti i giovani». Ecco quindi lo scopo dell'accordo: far conoscere l'Ambalt in Italia, grazie a un palcoscenico prestigioso come l'A2 di basket e sensibilizzare il pubblico per raccogliere fondi (specie attraverso il 5 per mille) per attrezzature mediche e coadiuvando le ingentissime spese quotidiane. C'è di più: il Recanati Basket devolgerà parte del ricavato degli abbonamenti e degli incassi all'Ambalt e suggestiva è stata l'immagine dei giocatori gialloblù che entravano mano nella mano con i bambini assistiti dall'Associazione.

Da parte sua l'Ambalt, grazie alle aziende sostenitrici, sarà vicina al club e diverse saranno le iniziative di animazione ed attività ricreative che coinvolgeranno gli atleti. «Per noi – ha detto il presidente Giuseppe Pierini – è una bellissima responsabilità avere questo sponsor e siamo coscienti che ogni volta dovremo entrare in campo con la testa e soprattutto con il cuore».

«Il messaggio principale – ha detto Passarini, responsabile Ambalt – è che il mondo dello sport sano e genuino va in aiuto a chi soffre offrendo un insegnamento fondamentale ai bambini che lottano per la sopravvivenza. Chiaramente l'altro aspetto è quello della conoscenza per divulgare al massimo le nostre attività».

Significativo anche quanto ha detto Davide Paolini, presidente Fip Marche: «si uniscono una realtà della provincia di Macerata con la città di Ancona che offre le sue strutture ed un'associazione che vuole promuoversi in tutta Italia». Campanilismi banditi insomma anche se tutti sanno che le sfide da affrontare, in campo e fuori, saranno ardue come il Pordoi. Intanto però si è partiti con il piede giusto (uno sponsor mancava da tempo immemorabile) alla faccia degli scettici e per la gioia del gm Paoletti e di Anna Favi, promotori di questa partnership.

**Connubio**  
**Il campionato sarà una vetrina perché questa realtà possa essere conosciuta in Italia**





**FLASH** I giocatori del Recanati basket assieme ai dirigenti del club e dell'Ambalt. A lato Giuseppe Pierini, numero uno della società, con Maurizio Passarini, presidente dell'Ambalt, alla destra della foto

